

Codice A1811B

D.D. 13 maggio 2022, n. 1359

**1° Atto integrativo all'APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto" sottoscritto in data 30.11.2007: intervento Trasp. 1.5. Approvazione dello Schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Rep. n. 14496 del 16.06.2009.**



**ATTO DD 1359/A1811B/2022**

**DEL 13/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** 1° Atto integrativo all'APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto" sottoscritto in data 30.11.2007: intervento Trasp. 1.5. Approvazione dello Schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Rep. n. 14496 del 16.06.2009

In data 30 novembre 2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. il 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto" che prevede, tra l'altro, la progettazione preliminare e definitiva del raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i passaggi a livello tramite realizzazione di opere sostitutive che consentivano la riconnessione con la rete viaria esistente, come specificato nella relazione tecnica Allegato 1 e nella scheda intervento "Trasp-1.5" compresa nell'Allegato 2 all'APQ, con soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

all'art. 5 comma 6 dell'APQ è specificato che le risorse finanziarie saranno trasferite da parte della Regione Piemonte ai soggetti attuatori degli interventi, secondo le modalità indicate nelle Convenzioni che la Regione medesima stipulerà con ciascun soggetto attuatore;

in data 16 giugno 2009 è stata sottoscritta tra Regione Piemonte e RFI SpA la convenzione rep. 14496 (approvata con D.D. 142/DB1202 del 05.06.2009) con cui la Regione Piemonte si è impegnata a trasferire a R.F.I. S.p.A. fino ad un massimo di € 4.500.000,00 comprensivi della quota statale di cui alla delibera CIPE 3/2006, per la redazione ed approvazione del progetto preliminare e definitivo della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, localizzato nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo;

nel 2008 il progetto preliminare del "Raddoppio della Linea Torino-Pinerolo" è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con determinazione n. 11/DB1202 del 26.01.2009, con la quale il progetto è stato rinviato alla fase di

valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998;

in data 26.10.2011 ITALFERR S.p.A. ha presentato istanza di VIA sul progetto ma durante lo svolgimento della procedura è emerso che l'intervento, al fine di poter completare la fase valutativa, avrebbe necessitato di integrazioni progettuali tali da determinare un aggravio dei costi di progettazione, le cui spese sostenute già superavano il finanziamento messo a disposizione dalla convenzione rep. 14496 del 16.06.2009; inoltre le opere previste in progetto non disponevano della necessaria copertura finanziaria per la realizzazione e non erano inserite in atti di programmazione che ne facessero prevedere il finanziamento in termini compatibili con le disposizioni previste dall'art. 12, comma 9 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pertanto con D.D. n. 73 del 23.03.2012 è stata ritenuta chiusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale per il progetto, in quanto il mancato finanziamento dell'opera ne pregiudicava la procedibilità, determinando un residuo del finanziamento disponibile pari a € 800.000,00, il saldo del contributo dovuto ad avvenuta approvazione del progetto definitivo;

con D.G.R. n. 7080 del 10.02.2014 è stata approvata l'attribuzione delle risorse al Settore regionale Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi per l'attuazione dell'A.P.Q. "Reti Infrastrutturali di Trasporto - I° atto integrativo" l'importo di € 1.088.151,44 sul cap. n. 288152/2014 (A. n. 100708), di cui € 800.000,00 per la quota residua dell'intervento denominato TRASP 1.5: "Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo nel Comune di Nichelino e progettazione definitiva del raddoppio della linea ferroviaria Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino"

D.D. n. 150/DB1202 del 26 giugno 2014 il settore regionale competente ha provveduto ad impegnare il suddetto importo sul capitolo di spesa n. 288152 (attuale Impegno n. 2016/3030 a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi)

la Delibera bisogna CIPE 54/2016 - Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano Operativo Infrastrutture ha individuato nell'Asse Tematico B "Interventi nel settore ferroviario" € 5.000.000,00 per la "Soppressione PPLL linea SFM2 Torino-Pinerolo"; tali fondi risultano già inseriti nel Contratto di programma di RFI e non transitano sul bilancio regionale;

al fine di ottimizzare l'utilizzo di tali risorse, con DGR n. 31-2904 del 19.02.2021, la Giunta Regionale ha individuato le opere prioritarie da realizzarsi tra quelle facenti parte del progetto definitivo presentato da ITALFERR nel 2011, e ha demandato al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009, la soprarichiamata quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", all'attualizzazione tecnica ed economica del progetto definitivo redatto nel 2011 da ITALFERR relativamente alle opere di viabilità sostitutiva individuate come prioritarie, oltre alla progettazione, a livello di studio di fattibilità, del raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie, alla cui valorizzazione dovranno sommarsi i costi degli interventi alla viabilità risolutivi per la soppressione dei passaggi a livello insistenti nel medesimo Comune;

il Comune di Vinovo, con nota del 11.03.2022, acquisita agli atti con prot. 11038 del 14.03.2022, individuato al primo posto nella graduatoria di priorità di cui alla suddetta DGR, a riscontro della nota RFI prot. n. UA 25.02.2022 RFI-DIN.PSRC/A0011/P/2022/000309, ha comunicato che l'amministrazione comunale, con DGC n. 39 del 09.03.2022, ha approvato per la soppressione del

PL insistente nel proprio comune, una delle soluzioni progettali proposte da RFI, pertanto relativamente a tali opere può essere avviata la progettazione definitiva.

Dato atto che,

al fine di dare attuazione alla suddetta D.G.R. n. 31-2904 del 19.02.2021, la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Investimenti trasporti e infrastrutture ha avviato un tavolo di confronto con RFI S.p.A. al fine di addivenire alla definizione condivisa del quadro degli interventi propedeutica alla sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e RFI S.p.A. Rep. n. 14496 del 16.06.2009.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- il d.lgs. 118 del 26 giugno 2011;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. 31.03.2022 n. 33-4848 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 3 comma 4, del D.lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i";

*determina*

di approvare lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione attuativa fra la Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Rep. n. 14496 del 16.06.2009, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione in sede di sottoscrizione dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Michele Marino

Allegato

ATTO AGGIUNTIVO ALLA  
CONVENZIONE REP. 14496 DEL 16.06.2009  
TRA REGIONE PIEMONTE  
E  
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Premesso che:

1. in data 30 novembre 2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. il I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro (di seguito per brevità denominato APQ) "Reti infrastrutturali di Trasporto" che prevede, tra l'altro, la progettazione preliminare e definitiva del Raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i passaggi a livello esistenti tramite realizzazione di opere sostitutive che consentivano la riconnessione con la rete viaria esistente, come specificato nella relazione tecnica Allegato 1 e nella scheda intervento "Trasp-1.5" compresa nell'Allegato 2 all'APQ;
2. il soggetto attuatore dell'intervento è la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito denominata per brevità RFI);
3. al comma 6 art. 5 dell'APQ è specificato che le risorse finanziarie saranno trasferite da parte della Regione Piemonte ai soggetti attuatori degli interventi, secondo le modalità indicate nelle Convenzioni che la Regione stipulerà con ciascun soggetto attuatore;
4. in data 16 giugno 2009 è stata sottoscritta tra Regione Piemonte e RFI

SpA la convenzione rep. 14496 con cui la Regione Piemonte si è impegnata a trasferire a R.F.I. S.p.A. fino ad un massimo di € 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) comprensivi della quota statale di cui alla delibera CIPE 3/2006, per la redazione ed approvazione del progetto preliminare e definitivo della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, localizzato nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo;

5. nel 2008 il progetto preliminare del “Raddoppio della Linea Torino-Pinerolo” è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con determinazione n. 11/DB1202 del 26.01.2009 con la quale il progetto è stato rinviato alla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998;

6. in data 26.10.2011 ITALFERR S.p.A. ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della L.R. 40/1998, e contestuale valutazione d'incidenza, ai sensi del d.p.r. 357/1997 e s.m.i. per il SIC “Stupinigi”;

7. secondo quanto emerso dagli approfondimenti istruttori, nonché dalle risultanze della Conferenza di Servizi e dei sopralluoghi tecnici effettuati, l'intervento, al fine di poter completare la fase valutativa, avrebbe necessitato di integrazioni progettuali che avrebbero determinato un aggravio dei costi di progettazione, le cui spese sostenute già superavano il finanziamento messo a disposizione dalla convenzione rep. 14496 del 16.06.2009;

8. le opere previste in progetto non disponevano della necessaria copertura

finanziaria e non erano inserite in atti di programmazione che ne facessero prevedere il finanziamento in termini compatibili con le disposizioni previste dall'art. 12, comma 9 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

9. con D.D. n. 73 del 23/03/2012 è stata ritenuta chiusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale e contestuale Valutazione d'incidenza per il progetto, in quanto il mancato finanziamento dell'opera ne pregiudicava la procedibilità, determinando un residuo del finanziamento disponibile pari a € 800.000,00, il saldo del contributo dovuto ad avvenuta approvazione del progetto definitivo;

10. data l'entità degli investimenti necessari per la realizzazione dell'intero progetto di raddoppio della linea (oltre 360 milioni di euro) si è proposto di procedere con l'attuazione per lotti funzionali, con la realizzazione delle opere di soppressione dei passaggi a livello e il raddoppio di parti del tracciato (raddoppi selettivi);

11. tra gli interventi considerati rivestono particolare complessità le opere da realizzarsi in comune di Nichelino, dove ricadono gli interventi maggiormente rilevanti sia per la soppressione dei passaggi a livello che per l'individuazione della soluzione progettuale di raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo (la cui realizzazione nel progetto predisposto da ITALFERR supera i 120 milioni di euro), che in uno scenario di raddoppio della linea da attuare per lotti funzionali è stata considerata tra le prioritarie anche nelle valutazioni dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;

12. nell'ambito della predisposizione dei programmi attuativi del Contratto di Programma 2017-2021 e successivi aggiornamenti, con riferimento alla definizione del Piano Investimenti ferroviari di interesse della Regione Piemonte sono stati inseriti (Ambito P198):

a. Interventi linee regionali: Linea SFM2 - tratta Torino-Pinerolo - Progetto soppressione PPLL (da progettare e realizzare in funzione del raddoppio della linea, che rimane in programmazione);

b. Interventi linee regionali: Linea SFM2 - tratta Torino-Pinerolo - Progetto soppressione PPLL Nichelino; Interventi linee regionali: Linea SFM2 – tratta Torino-Pinerolo - Raddoppio linea, da rivedere progetto del 2011, con realizzazione possibile anche per tratte funzionali;

13. la Delibera CIPE 54/2016 - Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano Operativo Infrastrutture individua nell'Asse Tematico B "Interventi nel settore ferroviario" € 5.000.000,00 per la "Soppressione PPLL linea SFM2 Torino-Pinerolo"; tali fondi risultano già inseriti nel Contratto di programma di RFI e non transitano sul bilancio regionale;

14. Con DGR n. 31-2904 del 19.02.2021 la Giunta Regionale ha individuato, nell'ambito della suddetta delibera CIPE 54/2016, in ordine decrescente di priorità, le seguenti opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Pinerolo, facenti parte del progetto definitivo presentato da ITALFERR nel 2011:

- comune di Vinovo: sottopassaggio di categoria F a sezione ridotta, alla Pk 5+806;

- comune di Airasca: cavalcavia stradale in variante alla S.P. n. 139 alla Pk 16+277;
- comune di Piscina: cavalcavia alla pk 21+422;

15. Con la medesima DGR, la Giunta Regionale ha altresì demandato al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009, attuativa del I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la soprarichiamata quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", pari a 800.000,00 € a:

- attualizzazione tecnica ed economica del progetto definitivo redatto nel 2011 da ITALFERR relativamente alle opere di viabilità sostitutiva individuate come prioritarie;
- progettazione, a livello di studio di fattibilità, del raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie, alla cui valorizzazione dovranno sommarsi i costi degli interventi alla viabilità risolutivi per la soppressione dei passaggi a livello insistenti nel medesimo Comune;

16. Il Comune di Vinovo, con nota del 11.03.2022, acquisita agli atti con prot. 11038 del 14.03.2022, individuato al primo posto nella graduatoria di priorità di cui alla suddetta DGR, a riscontro della nota

RFI prot. n. UA 25.02.2022 RFI-DIN.PSRC/A0011/P/2022/000309,  
ha comunicato che l'amministrazione comunale, con DGC n. 39 del  
09.03.2022, ha valutato per la soppressione del PL di perseguire con la  
soluzione n. 1 proposta da RFI, e ha confermato la volontà di farsi  
carico del tratto interessato della SP 143 (via Stupinigi), pertanto  
relativamente a quest'opera può essere avviata la progettazione  
definitiva.

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

FRA

La Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice  
fiscale n. 80087670016, per la quale interviene nel presente atto l'ing.  
Michele MARINO, nato a ..... il ..... nella sua qualità di  
Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione  
Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile,  
Trasporti e Logistica

E

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce  
Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A.  
n. 01008081000), rappresentata dall'ing. Luca BASSANI, nato a .....  
il ....., nella sua qualità di Responsabile della Struttura Organizzativa  
"Progetti Torino" della Direzione Investimenti Area Nord Ovest, in forza  
dell'Atto di Individuazione Referenti di Progetto Notaio .....,  
Rep. ....., Rogito ..... del ....., registrato  
all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 al n. ....  
in data .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1 – Premesse**

Le Premesse, in quanto applicabili, e l'allegata scheda, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2 – Oggetto e finalità**

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte e la R.F.I. S.p.A., per dare attuazione alle seguenti attività, facenti parte della scheda di intervento Trasp-1.5 dell'Allegato 2 all'APQ, in premessa citata:

1. comune di Vinovo: progetto definitivo della soluzione progettuale approvata dal comune di Vinovo con DGC n. 39 del 09.03.2022, in attuazione e a completamento della realizzazione dell'asse Rottalunga 1, per la soppressione del passaggio a livello sito alla pK 5+806 della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, caratterizzato da un sistema di protezione a semi-barriera;
2. attualizzazione economica del progetto definitivo redatto nel 2011 da ITALFERR delle seguenti opere di viabilità sostitutiva individuate prioritarie:
  - a) comune di Airasca: cavalcavia stradale alla pk 16+277, in variante alla S.P. n. 139 con n. 2 intersezioni a rotatoria, per la soppressione dei passaggi a livello siti alle pK 16+317 e 17+221 della linea ferroviaria Torino-Pinerolo;
  - b) comune di Piscina: realizzazione di un cavalcavia al km 21+422 sulla circonvallazione di Piscina (SP146) e raccordo con la viabilità esistente, per la soppressione dei passaggi a livello siti alle pK 21+422 e 21+833 della linea ferroviaria Torino-Pinerolo;

3. progettazione, a livello di studio di fattibilità, del raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo, a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento in comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie alla quale dovranno sommarsi gli interventi alla viabilità risolutivi per la soppressione dei passaggi a livello insistenti nel medesimo Comune.

#### **Art. 3- Durata della Convenzione**

La presente Convenzione decorre dal giorno della sua sottoscrizione e scadrà, a seguito dell'avvenuta consegna della documentazione progettuale da parte di RFI SpA, con l'erogazione dell'importo di cui al successivo art. 6 dalla Regione ad RFI SpA e comunque entro e non oltre il 31.12.2022.

#### **Art. 4 – Responsabile dell'intervento**

RFI, in quanto beneficiaria del finanziamento regionale, è responsabile delle attività previste al successivo articolo, attraverso il Responsabile dell'intervento: il Responsabile della Struttura Organizzativa "Progetti Torino" della Direzione Investimenti Area Nord Ovest nella persona dell'ing. Luca Bassani, i cui compiti sono indicati all'articolo 8 dell'APQ, oltre che nella vigente normativa.

#### **Art. 5 – Impegni della R.F.I. S.p.A.**

RFI è responsabile, secondo le disposizioni della presente Convenzione, delle attività progettuali di cui al precedente articolo 2. Per gli interventi di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) e b) RFI si impegna ad aggiornare esclusivamente i quadri economici secondo le Tariffe FS in vigore alla data di

sottoscrizione del presente Atto,

#### **Art. 6 – Impegni della Regione**

La Regione si impegna a predisporre gli atti necessari all'erogazione a RFI S.p.A. del finanziamento, per un importo massimo pari a € 800.000,00 (Euro ottocentomila/00) comprensivo della quota statale di cui alla delibera CIPE 3/2006 e che trova copertura nel capitolo n. 288152, imp. n. 2016/3030, per la redazione ed approvazione delle attività progettuali di cui al precedente articolo 2, su richiesta documentata di quest'ultima, secondo le modalità di seguito indicate:

1. anticipo forfettario di € 100.000,00 successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
2. somma pari a € 500.000,00 successivamente alla consegna, su supporto informatico, delle attività progettuali di cui all'art.2 da rendersi entro il 30.10.2022;
3. saldo del contributo ad avvenuta approvazione del progetto definitivo aggiornato dell'intervento di cui all'art. 2 comma 1, da rendersi entro la scadenza della presente convenzione.

La progettazione oggetto della presente convenzione resterà di proprietà di RFI e sarà inserita nel relativo asset patrimoniale, pertanto è esclusa dal finanziamento l'IVA che resta a totale carico di R.F.I. S.p.A; la Regione potrà disporre in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio per le proprie attività anche di carattere istituzionale.

#### **Art. 7 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione

Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

**Art. 8 - Registrazione**

Le spese di registrazione del presente atto e quelle di bollo per la repertoriazione regionale sono a carico di RFI S.p.A.

**Art. 9 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti**

Per tutte le controversie derivanti dall'applicazione e dall'esecuzione della presente Convenzione si richiama espressamente l'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro citato in premessa.

Il presente Atto consta di n. 9 articoli ed è sottoscritto con firma digitale

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

Per R.F.I. S.p.A.